

"Traino Classico"



Guillermo Di Gennaro



Il KA6 (7,5m di apertura) autocostruito di Enrico Pocopagni



Il Classico è già..... un classico?

Nell'estate del 2020, nel nostro Gruppo, (Cl.Ae.Ro) con sede a Cambio di Villadose - Rovigo, è nata l'idea di organizzare un raduno di aerotreno dedicato ai modelli di alianti vintage.

Già da tanti anni i nostri colleghi del Gruppo Aeromodellistico Cremonese, ben capitanati dal nostro amico Marco Pattoni organizza il "Cremona Vintage Gliders" con modelli superbi e partecipazione di



Il Wilga di 3,6m di apertura con MOKI 250cc di Wlady Bertoli: la coppia (modello e pilota) da traino per eccellenza!

tanti appassionati e costruttori. Purtroppo Cremona è distante per tante persone che abitano da questa parte del Veneto, del Friuli e dell'Alto Adige e così, molto spesso, per la distanza, i costi e l'incertezza del meteo, rimandano la partecipazio-

zione "a un domani" che mai arriva....Era quindi giunto il momento di organizzare anche da noi, un incontro del genere, in un periodo dell'anno diverso, avendo come ospite indiscusso le "vecchie signore" dell'aria.



Lo stupefacente Super Albatros costruito da Carlo Simeoni e suo figlio



Un vero classico: il Grunau Baby



L'Habicht (in primo piano, apertura 5,8m) di Guillermo Di Gennaro e il PWS 101 (apertura 6,3m) di Giorgio Zanetti

Così è nato il Traino Classico, raduno a invito rivolto agli alianti auto costruiti e non, rigorosamente in "tutto legno"; ovviamente, come in tutti i gruppi, siamo ben disposti a chiudere uno e anche entrambi gli occhi, quando un amico si presenta con la voglia di volare e con un modello non rispondente ai requisiti di partecipazione! Le persone e la buona compagnia valgono molto di più delle regole di partecipazione. Nel 2020 è andata male: il Covid era su tutte le testate dei giornali e siamo stati, nostro malgrado, costretti ad annullare l'incontro. Nel 2021 il peggio era passato e l'in-

contro si dimostrò molto apprezzato e riuscito: tanti partecipanti, tanti bei modelli... e un weekend che ancora oggi ricordiamo nelle chiacchierate di fine giornata!

Nel 2022, ricchi dell'esperienza del 2021, siamo partiti in quarta e anche questa volta tutti i nostri amici hanno ascoltato il "classico" richiamo (bacheca WhatsApp di sola lettura, riportante le notizie organizzative e le adesioni degli iscritti).

Il campo volo e tutti i servizi che il nostro Club offre (Club House coperta, acqua corrente, servizi igienici, luce elettrica, arredi e attrezzature

varie) erano pronti e disponibili già da sabato mattina.

I nostri amici di Trento, Friuli e Liguria "hanno approfittato" dal mattino presto, altri sono arrivati sabato pomeriggio.

Pista pronta, trainatori "caldi" e via... si decolla!

Purtroppo, a volte non tutte le ciambelle... e così, uno dei modelli più originali il Super Albatros, che da oltre dieci anni si vedeva partecipare ai raduni più importanti, è andato distrutto, di certo non è stata a causa dell'imperizia, errori o valutazione equivoca da parte del pilota (e in qualche modo questa è la cosa peggiore), perché nessuno di noi e tanto meno il pilota stesso e il suo assistente sono riusciti a capire e cosa sia andato storto. Pochissimi istanti prima dello sgancio il modello è diventato "sordo" ai comandi, e dirigendosi verso terra a folle velocità è andato completamente distrutto. Il dispiacere del "suo Papà" è stato enorme, così come per tutti noi, aggravato dal non riuscire a capire cosa fosse successo.

Purtroppo il nostro hobby è così, pieno di gioie ma anche di tante lacrime... e il mondo e i traini vanno avanti comunque...

Tutto il pomeriggio è stato un via vai di decolli e atterraggi, uno di questi un po' corto... Il piano di coda di un magnifico Ka6 in scala 1:2 purtroppo non ha saputo resistere all'erba



In primo piano il biplano trainatore Bucker Jungmeister di Luca Mantovani con gli alianti Komar di Tommaso Veronese, il Blanik di Gianluca Leso e l'ASK13 di Michele Peroni

leggermente alta in testata pista. Alla sera di sabato, alcuni hanno scelto i servizi del ristorante, altri hanno scelto di restare in campo, e con poche cose, un po' di pane, qualche uovo al tegamino, "Kartoffelsalat", macedonia in barattolo e qualche birra, abbiamo chiacchierato della vita, dei sogni, dei modelli e dei progetti futuri.

La notte è poi trascorsa in modo un po' turbolento a causa di un forte temporale abbattutosi in zona, con tanto di fulmini, vento e pioggia forte, durato fino all'alba; il sorgere del sole ha però sistemato le cose regalandoci una bellissima giornata con un cielo terso di colore celeste intenso, pieno di luce ed assenza di vento, tant'è che nel pomeriggio non sono mancate anche delle ottime termiche che hanno permesso di effettuare dei voli molto lunghi! Tanti si sono aggiunti la domenica, altri per motivi più che giustificabili hanno dovuto disdire la partecipazione.



Un SHK del gruppo GAVS



Il Nemere autocostruito da Rado Lenardon



Il K8B con struttura in legno e 6,5 m di apertura di Massimo Cornaviera

Ogni tanto capita che nella sala di ballo delle "Vecchie Signore", si presenti un gentiluomo, oramai molto di.... Rado (!), che attira su di sé tutti gli sguardi.

Questa volta è capitato da noi, e il "tisztelt Nemere ur" ("caro sig Nemere" in Ungherese e nome dell'aliante presentato da Rado) si è presentato con tutta la sua eleganza, ma non essendo ancora pronto per il ballo è restato a terra per la ammirazione di tutti!

All'ora di pranzo erano previsti degli spiedini e dei panini con salsiccia, tutto preparato al momento, accompagnato con qualche birra e altre bevande fresche...

Ci siamo seduti all'ombra delle noci,

scambiando più volte i posti a sedere per poter chiacchierare con uno e con gli altri.

Subito dopo pranzo, abbiamo dedicato mezz'oretta per riflettere sugli obblighi normativi che regolamentano la nostra attività, facendo il massimo sforzo per distinguere quello che si pensa con quanto c'è scritto nelle norme... è uno sforzo non indifferente, però mano a mano che si comprende cosa è scritto nelle norme ci si rende conto che in realtà non siamo messi così male come si crede.

Dopo il caffè, ricominciano i voli; i traineristi si sono alternati tutto il pomeriggio e nessuno è rimasto a terra.

Felici e contenti, al termine della giornata ci siamo riuniti in mezzo alla pista per fare le foto di rito e offrire un piccolo riconoscimento al nostro amico aeromodellista che aveva distrutto il Super Albatross, invitandolo a non abbattersi e a far sì che questa tragedia gli sia solo che di stimolo per iniziare un nuovo progetto durante l'inverno.

Ancora voli e traini, e piano piano ci siamo salutati; tra le voci dei partecipanti, sopra le ombre lunghe del tramonto, si sentiva dire: "Il Classico lo rifate il prossimo anno, vero???"! Tutto è stato possibile solo grazie agli Ospiti e agli ospitanti! Grazie a tutti!!!

Guillermo di Gennaro

Composite RC Gliders

Versione elettrica disponibile

CLICCA SULLA PAGINA



Disponibile Pronto al Volo

Iscriviti alla Newsletter:



COMPOSITE RC GLIDERS

KST
DIGITAL SERVO
Rivenditore ufficiale

D-648

+49 (0) 152 31 700 200

compositercgliders

composite_rc_gliders

@compositercgliders

info@composite-rc-gliders.com

www.composite-rc-gliders.com